



Prot. n. 271180

REGIONE CALABRIA

**Settore Protezione Civile
Sala Operativa Regionale**

Catanzaro, 8 settembre 2016

MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO**PER PRECIPITAZIONI INTENSE IN ATTO**

Per Avviso di Criticità 92016/2016/CFM del 8 settembre 2016
emesso dal Centro Funzionale decentrato della Regione Calabria

VALIDITA':

Dalle ore: EFFETTO IMMEDIATO

Alle ore (ora
solare): 18.40

Del: 8/9/2016

INDIRIZZATO A:

- ☒ Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;
☒ Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:
☐ CATANZARO ☒ COSENZA ☒ CROTONE ☐ REGGIO CALABRIA ☐ VIBO VALENTIA
☒ p,c al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale
LORO SEDI

Vedi Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.172 del 29 marzo 2007

FENOMENI:

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Scandale, Pietrapaola, Paludi, Crosia, Cropalati, Caloveto, Calopezzati	1	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati e di moderata intensità, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati e di moderata intensità. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Crotone	3	Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA , e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato, c'è una alta probabilità che possano verificarsi fenomeni diffusi e di intensità da media ad elevata, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio e possono provocare danni ai centri abitati e interruzioni diffuse della viabilità minore e principale. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una alta probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione diffusi e di intensità da media ad elevata. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

- Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
- Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

Il Responsabile di Turno Sala Operativa Regionale

F.to Albino Mollo